

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 23 luglio 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.

In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Assente
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 72
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. ASSESTAMENTO GENERALE. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. MODIFICA DUP 2021-2023. TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. ASSESTAMENTO GENERALE. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. MODIFICA DUP 2021-2023. TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 con deliberazione n. 85 del 14 dicembre 2020.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 86 del 14 dicembre 2020.

Il Consiglio Provinciale ha approvato la prima variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 32 del 29 marzo 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2020 con deliberazione n. 47 del 30 aprile 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 48 del 30 aprile 2021.

L'art. 175 e l'art. 193 del T.U. n. 267/2000, aggiornato al D. Lgs.118/2011- coordinato con il D. Lgs.126/2014 ordinamento EE.LL avente per oggetto: rispettivamente “Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione” e “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, prevedono che l'organo consiliare possa deliberare variazioni di bilancio non oltre il 30 novembre salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 - quater dell'art. 175 di competenza rispettivamente del Presidente e del Dirigente Responsabile, assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio ed il permanere degli equilibri generali di bilancio.

L'art. 36 del vigente Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione di consiglio n. 105 del 15.12.2017, dispone che il Consiglio Provinciale effettui almeno una volta entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ciascun anno la verifica degli equilibri di bilancio.

Si ritiene, in modo particolare:

- di adeguare gli stanziamenti di entrata dell'annualità 2021 per complessivi euro 304.123,88 quale acconto, previsto dal D.L. 22.3.2021 n. 41, ai sensi della Legge 178/2020 art.1 comma 822, per il finanziamento delle funzioni fondamentali ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 riducendo di pari importo lo stanziamento delle entrate tributarie;
- di applicare prudenzialmente, in relazione all'incertezza derivante dall'attuale situazione, la quota libera dell'avanzo di amministrazione, come previsto dall'art.187 comma 2 lettera b) del TUEL, verificati i presupposti con esito infruttifero contenuti nella lettera a), per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del TUEL, in particolare a finanziamento della spesa corrente in seguito alla riduzione delle entrate tributarie, per complessivi euro 1.500.000,00 oltre ad euro 642.020,00 relativi al parziale mancato introito dei dividendi relativi agli utili di Autobrennero Spa;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito all'assegnazione da parte del Ministero dell'istruzione, D.M. n.62 del 10.3.2021, di complessivi euro 13.336.075,00. Euro 5.880.000,00 vengono stanziati nell'Annualità 2021, mentre euro 7.456.075,00 sono riferiti ad interventi già previsti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021/2023 - Annualità 2022 - per complessivi euro 8.000.000,00. Pertanto lo stanziamento di tale annualità viene ridotto di euro 543.925,00;

- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito ai versamenti da parte dei Comuni delle risorse derivanti da sanzioni amministrative, ex art. 142 bis D. Lgs.285/92, per complessivi euro 312.961,66;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito all'assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna di complessivi euro 34.166,66 a finanziamento del progetto della Polizia Provinciale "Una Community Policing in contatto e protetta" come da Determinazione n. 11547 del 17.6.2021;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito all'assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna di complessivi euro 66.666,00 per favorire la formazione di Piani Territoriali (PTM e PTAV), come da Deliberazioni nn.111872019 e 1699/2020, di cui euro 1.417,00 già assegnati nel 2020, euro 55.249,00 assegnati nella corrente annualità 2021 ed euro 10.000,00 nell'annualità 2022.

Considerato che l'ente non si trova nelle condizioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL e richiamato l'art. 187 comma 2) e verificati i presupposti con esito infruttifero contenuti nelle lettere a) e b) si ritiene di assegnare, come previsto alla lettera c), l'avanzo disponibile per complessivi euro 387.000,00 destinandolo esclusivamente ad interventi in conto capitale. Sono riferiti al finanziamento per la realizzazione di una rotatoria tra la SS.12 e la SP.3 in comune di Pavullo per euro 70.000,00; di un'opera di sostegno di valle sulla SP. 23 di Valle Rossenna a Gombola di Polinago per euro 31.000,00; per manutenzione straordinaria alla macchina operatrice per fresare la neve per euro 65.000,00; per acquisto arredi per istituti scolastici per euro 30.000,00; per manutenzioni straordinarie presso istituti scolastici per euro 100.000,00; per integrazione incarichi professionali per euro 91.000,00.

In considerazione di quanto sopra esposto si rende necessario procedere a variare il Bilancio di Previsione 2021/2023 che, come risulta dai documenti allegati, si possono dettagliare come segue:

Annualità 2021	
Variazioni positive di entrata di parte corrente	€ 740.436,78
Variazioni positive di entrata di parte capitale	€ 5.909.166,66
Variazioni negative di entrata di parte corrente	€ 2.446.143,88
Variazioni negative di entrata di parte capitale	€ 0,00
Applicazione Avanzo Disponibile	€ 2.529.020,00
Variazioni positive di spesa di parte corrente	€ 237.431,06
Variazioni positive di spesa di parte capitale	€ 6.619.516,92
Variazioni negative di spesa di parte corrente	€ 114.079,82
Variazioni negative di spesa di parte capitale	€ 10.388,60

Annualità 2022	
Variazioni positive di entrata di parte corrente	€ 10.000,00
Variazioni negative di entrata di parte capitale	€ 543.925,00

Variazioni positive di spesa di parte corrente	€	10.000,00
Variazioni negative di spesa di parte capitale	€	543.925,00

Ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000 è stata condotta una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale, il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti, acquisite agli atti, relative all'assenza di debiti fuori bilancio.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

COSTI MARIA - Consigliere

Grazie Presidente. Questa delibera sicuramente è più importante di quella precedente per i suoi contenuti, che vanno nella direzione che citava prima il Presidente, quindi uno stanziamento di nuove risorse riguardanti le spese di investimento e altre operazioni invece per mantenere un equilibrio di bilancio. Quindi sicuramente la parte più importante che va sottolineate è l'assegnazione definitiva da parte del Ministero di 13 milioni di euro per l'edilizia scolastica, suddivisi tra l'annualità 2021 di 5.800.000 euro e l'annualità 2022 di 7.456.000 euro. Gli interventi che andiamo a proporre sono il miglioramento sismico dell'ITIS Fermi, la nuova palestra dell'Istituto Cavazzi-Marconi di Pavullo, il Liceo Muratori, il Polo Corni-Selmi, il miglioramento sismico del Barozzi, il miglioramento dell'Istituto IPSIA Corni e la realizzazione del secondo stralcio del nuovo Formiggini di Sassuolo, quindi un corposo piano di investimenti sull'area scolastica a cui faceva riferimento prima il Presidente. Quindi ringraziamo anche l'area che si occuperà di tutto questo corposo piano di investimenti. Poi c'è il versamento effettuato dai Comuni con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada comminate su strade provinciali per 312.000 euro; entrano a regime le delibere che avevamo approvato, d'accordo con i Comuni, in cui avevamo appunto deliberato che il 90% di queste somme poi veniva destinato ad asfalti sul territorio e il 10% rimaneva alla Provincia per l'acquisto delle attrezzature necessarie per la Polizia Provinciale. Abbiamo poi l'assegnazione di 34.000 euro da parte della Regione per un progetto relativo alla Polizia Provinciale; sapete quanto è importante anche il controllo, soprattutto i controlli ambientali della Polizia Provinciale; e 66.000 euro per la formazione del piano TAV, anche questo che riguarderà la Provincia nei prossimi mesi. C'è poi un avanzo disponibile che si mette a disposizione per 387.000 euro per interventi di manutenzione, sostegno, e acquisto di arredi scolastici, e quindi questa è la parte che riguarda gli investimenti. Poi si procede anche all'integrazione - questa invece è la notizia meno positiva - per quello che riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio, perché dobbiamo destinare 1.500.000 euro di avanzo libero a copertura delle minori entrate relative all'RCAuto, quindi qua c'è stato un calo di cui dobbiamo prendere atto, oltre alle maggiori entrate finalizzate per compensare i minori gettiti. Poi destiniamo anche 642.000 euro dell'avanzo libero al mancato introito dei minori dividendi derivanti dagli utili Autobrennero. Quindi continua a permanere, quindi la situazione continua a essere abbastanza positiva, un avanzo libero consistente pari a 7.690.000 euro, di cui oltre 5

milioni di euro di risorse COVID 2020 sussistenti nell'avanzo vincolato corrente. Questo è un po' l'elenco dei numeri però, come sapete, poi i numeri si traducono in opere sul nostro territorio. C'è naturalmente il parere positivo dei nostri Revisori e tutti gli allegati che avete ricevuto, allegati al bilancio standard. Prego Guizzardi.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Mi pare che, anzi senz'altro Maria Costi come prima è stata esaustiva. Registro purtroppo che, nonostante noi in sede di bilancio di previsione avessimo ridotto gli stanziamenti delle nostre entrate tributarie, parlo in particolare dell'IPT e dell'RCAuto, rispetto anche a questa previsione iniziale, mentre per quanto riguarda l'IPT legata all'acquisto delle auto, e quindi l'imposta provinciale di trascrizione, gli introiti sono in linea assolutamente con le previsioni; per quanto riguarda invece l'RCAuto, così come sentendo anche le altre Province dell'Emilia Romagna, abbiamo rilevato un calo decisamente sensibile, e la dimostrazione è appunto di dover ricorrere in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio a utilizzare una parte dell'avanzo libero per compensare questo minor introito, fermo restando appunto che comunque il tema dei fondi COVID di cui si parlava prima nella precedente deliberazione, comunque abbiamo ancora una parte consistente a disposizione che può essere utilizzata anche nell'anno 2021, la parte consistente appunto che ci portiamo nel 2021 superiore ai 5 milioni che, qualora ci fosse un ulteriore calo non preventivato dell'RCAuto, siamo in grado comunque di utilizzare. Questo è un po' l'elemento di criticità che stiamo ultimamente monitorando. L'altra informazione, visto che si parla comunque di bilancio, l'altra informazione che volevo socializzare con i Consiglieri è che ha avuto luogo - non riguarda questa delibera, per carità - ha avuto luogo la liquidazione definitiva di Promo. Quindi rispetto al piano di razionalizzazione delle Società partecipate che è partito nel 2015, la Provincia di Modena l'altro giorno, mi pare mercoledì pomeriggio, ha portato a termine tutto il piano che si era proposta di fare quando è uscita la norma, il 175, il Testo Unico sulle Società partecipate.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Volevamo fare alcune considerazioni con la collega Magnani in merito ad alcuni aspetti. Noi ci troviamo una modifica del DUP che è l'allegato L, che ci ha sintetizzato l'Assessore Costi, e in linea di principio non possiamo che condividere degli investimenti che vengono fatti soprattutto per le scuole del territorio. Però crediamo che, come magari è successo in passato, ci possa essere un momento in cui il Consiglio Provinciale si confronta e prende atto delle istanze che dal territorio vengono avanzate e valuta un criterio di priorità, perché noi siamo sicuri, e avevamo già avuto modo di discutere che sicuramente i criteri sono quelli più tecnici dell'urgenza però, visto che rispetto a diversi anni fa, oggi ci sono risorse per poter effettuare delle scelte, crediamo che sia giusto dividerle con tutto il Consiglio per capire dove stiamo andando e quali scelte stiamo facendo. Unitamente a questo cogliamo l'occasione per porre un quesito, perché il tema - e questo si sente molto soprattutto per le ristrutturazioni legate anche all'antisismica - il costo, l'aumento dei costi delle materie prime, ha un impatto sicuramente sia negli appalti in essere, e su quelli che stiamo progettando adesso. Quindi volevamo chiedere queste variazioni che oggi facciamo come ne tengono conto e qual è la politica che la Provincia sta mettendo in atto, premesso che gli interventi che sono stati proposti sostanzialmente ci trovano d'accordo.

LUGLI STEFANO - Consigliere

Grazie. Solo una considerazione che ho già fatto in altre occasioni. Ovviamente molto bene gli investimenti sull'edilizia scolastica, vedo interventi a Pavullo, Sassuolo, eccetera, per cui davvero molto bene. Faccio presente che il territorio di Finale Emilia, da dove vengo, territorio periferico e di confine, da diversi anni nel Polo Scolastico superiore è costretto a respingere richieste di iscrizioni perché mancano fisicamente gli spazi. Credo che sia arrivato il momento, visto anche le risorse che abbiamo a disposizione, di considerare un investimento per l'ampliamento di quel Polo Scolastico, che per il nostro territorio, l'economia del paese e della bassa modenese, è di assoluta importanza e ogni anno, appunto come dicevo, respinge studenti. Lo faccio presente, credo che sia da tenere in considerazione in futuri investimenti perché inizia a diventare una priorità, un'esigenza importante. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Altri? Altrimenti dico due cose relativamente piano degli investimenti. L'abbiamo presentato e discusso in occasione dell'approvazione di bilancio e lì era il luogo dove si è fatto un quadro delle priorità della Provincia. Ovviamente nulla vieta, anzi, di fare il punto della situazione e di quali sono le questioni messe in campo. Sulla viabilità, oltre agli interventi indispensabili, abbiamo investito parecchio sulla manutenzione che era ferma da tantissimo tempo. Sui plessi scolastici invece, anche qui c'era un piano approvato da tempo e stiamo andando avanti con i vari interventi, che tra l'altro riusciamo a mettere in campo in buona parte. Poi chiedo sia ad Annalisa Vita e a Rossi di fare un punto sulla situazione, poi abbiamo qui in presenza anche la Dottoressa Zanni se c'è necessità. Sul tema invece di Finale, l'abbiamo detto tante volte, l'ho ribadito in tutte le sedi, noi abbiamo la necessità di far fronte alle esigenze dei cittadini e dei ragazzi della nostra Provincia. Essendo una Provincia molto ampia e con tante scuole vicino a territori, non della nostra Provincia, ed essendo scuole attrattive, questo è sicuramente un dato estremamente positivo, noi - lo ripeto - abbiamo oltre 3.000 ragazzi da fuori Provincia, un saldo positivo nei confronti della Provincia di Modena di oltre 3.000 ragazzi. Voi dovete pensare che è praticamente una scuola aggiuntiva, anzi due scuole aggiuntive, e ovviamente abbiamo l'esigenza prima di mettere a regime le situazioni che stiamo affrontando. Oltre all'aumento di ragazzi che per l'anno in corso sono 800, e sono 3.000 negli ultimi sei anni, perciò la media è di 500 ragazzi in più ogni anno, a fronte di tutte le opportunità finanziarie che abbiamo ottenuto, abbiamo la necessità di svuotare delle alee di fabbricati per poter intervenire in sicurezza. Stiamo cercando e abbiamo trovato anche qualche soluzione - nei prossimi giorni ne daremo anche notizia - spazi per poter accogliere questi ragazzi. Facevo un sommario calcolo stamattina in macchina: noi metteremo a disposizione rispetto all'anno precedente oltre 60 aule (il numero preciso dopo lo affronteremo e lo comunicheremo), ma sicuramente sono più di 60 aule rispetto all'anno precedente. Non è uno sforzo da poco, sia da parte della struttura e anche dal punto di vista finanziario. Rispetto all'anno precedente, ci saranno oltre 60 aule a disposizione. Questo è un po' il quadro. Poi chiedo nei dettagli, perché non è che abbiamo fatto scelte strategiche su situazioni dove ci poteva essere tanta discussione. Prego Annalisa Vita.

Ing. VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Buongiorno a tutti. Volevo aggiungere alcune cose relativamente all'edilizia scolastica in particolare. Volevo fare questa considerazione. Noi abbiamo vissuto il terremoto nella zona della bassa, quindi principalmente le scuole di Finale, di Mirandola e Carpi sono quelle colpite, e alla vigilia poi del sisma abbiamo fatto tutta una serie di interventi, addirittura con

anche la demolizione e ricostruzione del Galilei. Volevo far presente questo, che in realtà il tema del terremoto non si è concluso con il termine di queste opere, il Luosi, il Galilei, ma ha cambiato sostanzialmente una sensibilità che forse in Emilia Romagna, permettetemi, forse era stata un po' sottovalutata; io vengo dalle Marche, quindi sono cresciuta con i terremoti sostanzialmente, purtroppo sulla pelle ne ho vissuti più di uno, e vi posso dire che è stata cambiata la normativa anche nazionale, cioè è stato proprio a livello nazionale che è stata cambiata un po' tutta la normativa e quindi, avendo terminato gli interventi nelle zone principalmente colpite, ora stiamo lavorando in realtà sui miglioramenti e adeguamenti sismici strutturali di tutti gli altri edifici che non sono stati coinvolti direttamente perché fuori dal cratere, ma che riguardano appunto l'intero patrimonio della Provincia. Eravamo partiti già da tempo, prima ancora del terremoto, con tutta una serie di analisi di vulnerabilità sismiche, che sono state concluse e accelerate; e ora, in base alle risultanze di questa vulnerabilità sismica, ovviamente abbiamo creato un elenco di priorità. Questo per dire che tutti gli interventi che sono stati finanziati sono frutto in realtà di verifiche strutturali che avevamo e che ci danno una priorità piuttosto stretta, perché ci sono proprio dei numeri, quindi derivano sostanzialmente da scelte relative alle verifiche di vulnerabilità. Due elementi nuovi che però in realtà anche questi arrivano dal passato, forse principalmente quello del Formiggini, in quanto già negli anni 2000 la Provincia aveva deciso di abbandonare l'edificio storico in quanto un edificio che era nato come centro commerciale, quindi riadibito, quindi non aveva neanche le caratteristiche che rispondevano alla didattica, la mancanza addirittura di un atrio, aule strettissime, piccole, strette e lunghe, quindi diciamo proprio inadeguato, e successivamente la Provincia si era trovata costretta a sospendere il progetto di costruzione del nuovo Formiggini, quindi era stato realizzato un primo avviamento; gli altri due ampliamenti erano stati congelati per mancanza di risorse. A questo punto, avendo ricevuto delle importanti risorse, abbiamo deciso di convertire i finanziamenti che erano stati inizialmente previsti per il miglioramento sismico della struttura storica, che appunto non ha determinate caratteristiche funzionali per la scuola, e quindi i finanziamenti ci hanno consentito di proseguire in questo progetto dell'ampliamento del nuovo Formiggini. L'altro elemento di novità parzialmente è stato quello della possibilità di costruire una scuola di appoggio; in realtà anche questa era stata già inserita da due o tre anni nella nostra programmazione come intervento provvisorio, cioè avevamo pensato a una struttura di tipo prefabbricato per poter accogliere, soprattutto nella città di Modena, dove è difficile il trasferimento, è maggiormente difficile perché c'è una concentrazione anche abbondante di scuole, il trasferimento degli studenti, perché questi interventi di miglioramento sismico sono sicuramente invasivi; coniugato con l'aumento delle iscrizioni della popolazione scolastica, abbiamo la possibilità di convertire questo intervento da intervento provvisorio, quindi realizzato con strutture di tipo prefabbricato, a un intervento invece che sarà definitivo e quindi una nuova scuola sempre nel Polo Corni-Selmi, ma non a servizio del Corni e del Selmi, ma di tutte le scuole di Modena. Queste sono sostanzialmente le novità, perché in realtà, ripeto, derivano tutti gli interventi da verifiche di vulnerabilità sismica. Comunque se volete, possiamo anche fare un ulteriore approfondimento sugli interventi previsti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Sì, dedicheremo un momento specifico sicuramente di illustrazione di tutto quello che è in corso. Se il Dottor Rossi vuole fare un quadro molto rapido delle esigenze che, anche nel caso della viabilità, si è seguita una priorità di intervento in base alle necessità. Prego Rossi.

ROSSI LUCA – Dirigente Viabilità

Grazie e buongiorno a tutti. Rapidissimamente. Diciamo che i macro temi sono due: interventi alle pavimentazioni stradali e interventi alle infrastrutture. Sul tema delle pavimentazioni stradali siamo partiti da una base da bilancio approvata a dicembre di quattro milioni; poi in occasione di una variazione di bilancio sono stati messi a disposizione altri due milioni, quindi nel 2021 al momento abbiamo a disposizione sei milioni di euro. I lavori sono già stati appaltati, sono in corso, e stiamo predisponendo le perizie di variante anche per poter rendere effettivamente disponibili questi due milioni. La situazione sostanzialmente è questa: lo stanziamento complessivo non è sufficiente per poter mettere mano a tutte le necessità sugli oltre 900 chilometri anche perché, come ho avuto modo di dire in altre occasioni e in altre sedi, gli anni in cui non siamo potuti intervenire o comunque abbiamo ridotto al minimo, veramente al minimo gli interventi, si sono create delle situazioni di ammaloramento e di dissesto e, come appunto ho avuto modo di dire, gli ammaloramenti e i dissesti stradali nel tempo si acuiscono e peggiorano, cioè non è come il televisore che si è rotto, non ho i soldi, lo lascio lì; poi quando ho i soldi lo prendo e il costo per la riparazione grosso modo rimane lo stesso. Un dissesto stradale, per effetto del passaggio dei mezzi pesanti e del maltempo, si acuisce, quindi sostanzialmente il danno in termini di costi è aumentato. Quindi quest'anno, come diceva il Presidente, sulla base delle priorità, stiamo cercando di mettere a frutto e al meglio tutte le risorse disponibili; ovviamente dovendo operare delle scelte. Abbiamo delle interlocuzioni aperte anche con i Sindaci, che giustamente rappresentano il fabbisogno, come tutti i Sindaci, e spesso la risposta, che corrisponde alla verità, "Cerchiamo di mettere a frutto e al meglio tutto quello che abbiamo". Però evidentemente non riusciamo a far tutto. Sul tema delle infrastrutture, abbiamo a disposizione i 14 milioni di un Decreto Ministeriale specifico su tre anni; stiamo predisponendo in questi giorni, in queste settimane, il piano degli interventi, mettendo a valore anche tutto il monitoraggio dei ponti che abbiamo svolto in modo molto sistematico in questi ultimi anni, perché il monitoraggio dei ponti ha il vantaggio che ci offre indicazioni sulle condizioni e sullo stato di salute dei ponti e questo permette anche poi di fare una giusta programmazione di quelli che sono gli interventi e quindi sostanzialmente, incrociando questi dati, predisponiamo il piano, poi lo trasmetteremo al Ministero e poi daremo corso agli interventi nel triennio 2021-2022-2023, la conclusione lavori per l'ultima annualità nel 2024. Questo è un po' lo stato dell'arte. Poi vabbè, ci sono le grandi opere per le montagne di San Cesario, su cui magari se volete in un'altra occasione vi darà un aggiornamento.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie Rossi. Direi che siamo andati oltre al punto all'ordine del giorno. Comunque mi sembrava utile, tenuto conto anche delle domande fatte, fare un po' il quadro della situazione e delle risorse gestite dal Dottor Guizzardi, far capire dove vanno nelle direzioni dei lavori che vengono visti sul territorio. Come dico sempre, all'opera fatta c'è dietro un grande lavoro anche d'ufficio, che viene quasi mai riconosciuto perché non si vede, e questo è il lavoro anche dello staff di Guizzardi che opera all'interno dell'Ente. La preoccupazione che ha manifestato il Dottor Guizzardi nell'illustrazione assieme a Maria, dell'RCAuto: su questo è necessario approfondire. Io nel mio piccolo, ognuno, anche le Amministrazioni Locali spero che si adoperino per incentivare al massimo il controllo dell'RCAuto, perché abbiamo letto nei giorni scorsi di persone che circolano senza assicurazione, perciò non tanto per le risorse

che vengono alla Provincia, spero di essere capito in questo, e non è per le risorse che vengono alla Provincia, ma per la pericolosità e per il dramma che potrebbe essere, oltre all'incidente, anche economico, di chi eventualmente si incontra senza assicurazione. Non siamo certi che sia questo il fenomeno, potrebbero essere altre situazioni, tipo che i cittadini hanno montato il GPS sulle auto, potrebbero essere altre cose, e comunque il Dottor Guizzardi sta esaminando e sta iniziando ad esaminare anche eventuali motivazioni di questo calo, per capire anche se è un calo strutturale o se è un calo occasionale che potrebbe essere che, tenuto conto della pandemia, molti hanno accantonato una macchina e, invece di avere tre macchine circolanti in famiglia, ne hanno solo due, o invece di due, una. C'è un'analisi da approfondire perché è un problema che ci preoccupa proprio per il futuro, non tanto nell'immediato che, come ha detto il Dottor Guizzardi, le risorse accantonate per poter eventualmente far fronte fortunatamente ci sono, ma dobbiamo capire come sviluppare i bilanci poi del futuro. Se non c'è altro, mettiamo in approvazione. Prego Platis.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Solo per una battuta, dichiarazione di voto.

Due precisazioni, perché se no dal suo intervento sembra che noi facciamo considerazioni fuori tema. Sicuramente l'elenco delle opere era da discutere durante il bilancio, però è altrettanto vero che voi oggi ci fate una variazione, e quindi decidete che c'è qualcosa di nuovo da fare, ed è per questo che viene la nostra richiesta, non è che sei mesi fa non ci siamo interessati alla questione. Viene riproposta una modifica di un allegato, tra l'altro io probabilmente sono meno fortunato di voi e faccio più fatica a leggere, se anche uno lo stampa come A3, come ho fatto, è illeggibile, e quindi è anche difficile confrontarsi su questo. Quindi io penso che l'invito del Presidente, poi eventualmente lo formalizzeremo con un'interrogazione sia quello, in una prossima occasione, di fare il punto su queste opere, visto che ne avete inserite alcune, immagino ci siano state delle sollecitazioni e delle scelte politiche nell'andare in quella direzione. Credo che il Consiglio Provinciale debba essere sovrano nel poter avere piena contezza di questo. L'altro aspetto su cui noi non abbiamo avuto risposte, e sarà sicuramente oggetto di interrogazione, è la questione delle materie prime, che ha un'incidenza in una percentuale significativa e che, non avendo avuto risposta, mi pare che non sia stato un elemento preso in considerazione nel definire queste risorse. Detto questo, visto l'importanza degli interventi e visto che riteniamo il nostro ruolo di opposizione comunque costruttivo all'interno dello scenario istituzionale della Provincia, il nostro voto sarà quello dell'astensione. Grazie.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni e Consigliere Lugli)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Magnani e Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di apportare al Bilancio di Previsione 2021-2023, le variazioni, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs.267/2000, descritte nel successivo *Allegato A* "Elenco Variazioni Annualità 2021", sia in termini di competenza che in termini di cassa, e nell' *Allegato B* "Elenco Variazioni Annualità 2022", che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il "Quadro Generale Riassuntivo", *Allegato C*;
- 3) di prendere atto del prospetto "Equilibri di Bilancio", *Allegato D*;
- 4) di prendere atto della scheda di "Riepilogo utilizzo avanzo di amministrazione" risultante dal Rendiconto 2020, *Allegato E*;
- 5) di approvare la "Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2021", riportante la verifica generale delle entrate, la verifica della gestione di cassa, la verifica dei residui attivi e passivi, la verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al Fondo Perdite Partecipate, al Fondo Contenzioso Legale iscritti nel Bilancio di Previsione 2021 ed accantonati nel risultato di amministrazione, *Allegato F*;
- 6) di aggiornare il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi secondo quanto previsto dal decreto n.14 del 16.1.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'art. 7, *Allegato G*;
- 7) di prendere atto delle dichiarazioni dei dirigenti, acquisite agli atti, in merito all'assenza di debiti fuori bilancio, *Allegato H*;
- 8) di prendere atto delle dichiarazioni dei dirigenti, acquisite agli atti, sull'andamento delle entrate e sulla consistenza dei residui attivi e passivi, *Allegato I*;
- 9) di integrare il programma triennale delle OO.PP. 2021-2023 contenute nel DUP, approvato con delibera consiliare n. 86 del 14.12.2020, *Allegato L*;
- 10) di dare atto, altresì, che l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere, *Allegato M*.

Il Presidente, per dar corso tempestivamente alle variazioni di bilancio contenute nel provvedimento che consentono di dare attuazione alle misure in esso contenute al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni e Consigliere Lugli)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Magnani e Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA